Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 12 gennaio 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 559-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

LEGGE 23 dicembre 1955, n. 1346.
Modificazioni in materia di tasse sulle concessioni governative relative alle patenti automobilistiche . . Pag. 114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 1955, n. 1347.
Approvazione del regolamento speciale per la coltivazione del riso in provincia di Vicenza . . . Pag. 115

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. 1348.
Classificazione in comprensorio di bonifica montana di una parte delle Prealpi Giulie in provincia di Udine ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 27 luglio 1952, n. 991. Pag. 115

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 ottobre 1955, n. 1349.
Raggruppamento dei servizi autoferrotramviari della zona di Biella, in concessione a distinte società, mediante l'incorporazione delle società medesime . Pag. 115

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955.
Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del « MOC 1203 » Pag. 116

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 settembre 1955.
Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei alle dipendenze del Comando generale della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1955-1956. Pag. 116

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1955.
Istituzione presso il Ministero dell'industria e del commercio di una Commissione per lo studio e la elaborazione dello schema di testo unico delle disposizioni sulle assicurazioni private . Pag. 117

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il Sacro Monte della Verna e terreni circostanti, sita nell'ambito del comune di Chiusi della Verna. Pag. 117

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Campo Marzio, sita nell'ambito del comune di Vicenza. Pag. 118

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1955.
Revoca dell'autorizzazione a gestire Magazzini generali concessa alla Società torinese per la stagionatura ed assaggio delle sete, lane ed altre materie tessili già A. Bertoldo & C. . . . . Pag. 119

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1955.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Bolzano . . . . . Pag. 120

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1955.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera . . . . . Pag. 120

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1955.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto . . . . . Pag. 120

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 22 dicembre 1955.
Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Reggio Calabria . . . . . Pag. 120

delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente il Sacro Monte della Verna e terreni circostanti, sita nell'ambito del comune di Chiusi della Verna;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Chiusi della Verna, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, nel suo insieme costituisce un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale, ed oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto panorama;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Chiusi della Verna, delimitata come segue: da quota 1030, passando sotto il Sasso Cavallino fino a quota 1008 lungo la mulattiera che congiunge le due quote. Da q. 1008 a q. 971 e di lì al podere Fornace, sempre percorrendo la mulattiera che risale a q. 1140 nel luogo segnato dalla Croce della Calla e di qui alla strada proveniente da Pieve Santo Stefano ove essa incrocia il fosso della Checcona. Il confine percorre poi il fosso della Checcona fino a quota 889 ove detto fosso incrocia la mulattiera che proviene dalla Rocca, poi la mulattiera suddetta fino alla strada carrozzabile di Chiusi della Verna, poi questa fino al bivio con la mulattiera proveniente da quota 981, indi detta mulattiera che passa per quota 875, quota 923, quota 980, e quota 997, dove essa incrocia la carrozzabile La Verna-Bibbiena e da questa alla quota 1030 lungo la mulattiera, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Chiusi della Verna provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 9 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Arezzo

Estratto elenco della seduta del 10 settembre 1954

Il giorno 10 settembre 1954, nei locali della Casa Vasari in Arezzo, si è riunita la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni della presidenza;

2) Vincolo di una zona di interesse paesistico - Chiusi della Verna.

(*Omissis*).

Si passa alla discussione del primo argomento dell'ordine del giorno e il presidente dà la parola al prof. Barbacci, il quale illustra ai commissari quale sia la situazione odierna della zona circostante il Sasso della Verna;

chiede ai presenti di includere nell'elenco delle cose da proteggere ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1497 la zona di cui all'allegato n. 2 del presente verbale.

Si passa quindi alla votazione ed i presenti, compreso il sindaco di Chiusi della Verna, decidono all'unanimità che il territorio circostante il Sacro Monte della Verna, per la estensione precisata nella cartina e nella descrizione dei confini allegati al presente verbale, siano da includere nell'elenco delle cose da tutelare a norma della legge sulla protezione delle bellezze naturali 29 giugno 1939, n. 1497.

(6613)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Campo Marzio, sita nell'ambito del comune di Vicenza.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Vicenza per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 23 luglio 1953 e 17 dicembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Campo Marzio, sita nell'ambito del comune di Vicenza;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Vicenza, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere il panorama del colle Berico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Vicenza, delimitata come segue: « piazza Castello - piazzale Roma - viale Roma fino all'imbocco di viale Verdi viale Verdi viale che delimita verso occidente e verso mezzogiorno l'« O » di Campo Marzio fino alla stazione delle ferrovie dello Stato - viale Venezia - viale Eretenio - viale Mura Pallamaio e piazza Castello ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Vicenza.

La Soprintendenza ai Monumenti di Venezia, curerà che il comune di Vicenza provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'al-

bo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Vicenza

Protocollo n. 32/53

Riunione del 23 luglio 1953

Verbale della seduta della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Vicenza tenuta il 23 luglio 1953 alle ore 15,30 in Vicenza, nel palazzo dell'Amministrazione provinciale, via Cazzolla n. 1, 2° piano, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) Rettifica del vincolo conservativo della zona del Campo Marzio.

(*Omissis*).

PUNTO I — *Rettifica del vincolo conservativo della zona del Campo Marzio*:

Il presidente ricorda che circa il vincolo della zona del Campo Marzio la Commissione ha già dato parere favorevole nella seduta del 26 febbraio 1948, n. 5 e del 4 ottobre 1951, n. 03/51, senonchè, da un attento esame, la delimitazione dei relativi confini della zona stessa non appare sufficientemente precisa.

Al fine di evitare eventuali equivoci, è opportuno quindi, dare una più esatta definizione dei confini stessi, al fine di evitare possibili equivoci e controversie.

Aperta la discussione sulla comunicazione suddetta, alla quale intervengono tutti i commissari, viene ricordata l'importanza del Campo Marzio, sia come zona di verde di uso pubblico che costituisce un pregevole ornamento della città di Vicenza e che accoglie il viaggiatore proveniente dalle due stazioni, sia perchè dal medesimo si può godere il panorama del colle Berico, caro ai fedeli per il suo celebre Santuario ed ai cittadini tutti per le memorie patrie relative alla battaglia del 1848, a cui parteciparono affratellate truppe piemontesi e truppe pontificie.

Pertanto la Commissione, richiamate le proprie deliberazioni delle sedute su indicate, decide all'unanimità dei presenti di riconfermare il proprio parere favorevole all'apposizione del vincolo conservativo su tutta la zona del Campo Marzio, sostituendo la precedente definizione dei confini della zona in questione con la seguente:

piazza Castello piazzale Roma fino all'imbocco del viale Verdi viale Verdi viale lungo la proprietà delle tramvie vicentine fino a quella delle ferrovie dello Stato viale Venezia viale Eretenio via Mure Pallamaio fino a piazza Castello.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 17,30.

Letto, confermato e firmato.

Il presidente: dott. ing. Giuseppe CHEMELLO

Il segretario: dott. Ferdinando LANDI

Protocollo n. 33/53

Riunione del 17 dicembre 1953.

Verbale della seduta della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Vicenza, tenuta il 17 dicembre 1953, in Vicenza, nel palazzo dell'Amministrazione provinciale, via Cazzolla n. 1, 2° piano.

(*Omissis*).

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il segretario a dare lettura del verbale della precedente seduta del 23 luglio 1953, n. 32.

Sul punto 1° dell'ordine del giorno relativo al vincolo della zona di Campo Marzio il sindaco di Vicenza, assente nella precedente seduta, esprime il desiderio che la definizione dei confini della zona in questione, venga precisata come segue:

piazza Castello piazzale Roma viale Roma fino all'imbocco di viale Verdi - viale Verdi - viale che delimita verso occidente e verso mezzogiorno l'« O » di Campo Marzio fino alla stazione delle ferrovie dello Stato viale Venezia viale Eretenio viale Mura Pallamaio e piazza Castello.

La Commissione prende atto della proposta suddetta del sindaco di Vicenza, e visto che la medesima non modifica, ma anzi precisa maggiormente la zona di Campo Marzio proposta per il vincolo nella precedente seduta, lo approva integralmente alla unanimità.

Il verbale in questione viene così approvato con la suddetta modifica e si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

(*Omissis*).

(6610)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1955.

Revoca dell'autorizzazione a gestire Magazzini generali concessa alla Società torinese per la stagionatura ed assaggio delle sete, lane ed altre materie tessili già A. Bertoldo & C.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158;

Visto il regio decreto-legge 19 maggio 1927, n. 840, convertito in legge con la legge 18 marzo 1928, n. 584;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza la continuazione dell'esercizio pei Magazzini generali gestiti in Torino dalla Società torinese stagionatura assaggio sete e lane;

Ritenuto che la Società predetta — ora Società torinese per la stagionatura ed assaggio delle sete, lane ed altre materie tessili già A. Bertoldo & C. — ha, in considerazione della scarsa attività svolta, deliberato di cessare l'attività di Magazzini generali;

Decreta:

Art. 1.

Alla Società torinese per la stagionatura ed assaggio delle sete, lane ed altre materie tessili già A. Bertoldo & C., viene revocata l'autorizzazione all'esercizio di Magazzini generali in Torino, concessale col decreto Ministeriale 30 giugno 1927, citato nelle premesse.

Art. 2.

La chiusura dei Magazzini generali di cui all'articolo precedente sarà effettuata a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 19 maggio 1927, n. 840.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: MICHELI

(62)